

PENSIONI DI ANZIANITA'

Si può ottenere prima di aver compiuto l'età prevista per la pensione di vecchiaia. È necessario però aver maturato i seguenti requisiti:

- ✦ **35 anni di contributi e 57 anni di età per i lavoratori dipendenti;**
- ✦ **35 anni di contributi e 58 anni di età per i lavoratori autonomi (artigiani, commercianti e coltivatori diretti).**

Si può prescindere dall'età, se si ha una maggiore anzianità contributiva. In tal caso servono:

- ✦ **almeno 39 anni di contributi per i lavoratori dipendenti;**
- ✦ **almeno 40 anni di contributi per i lavoratori autonomi.**

Il requisito della maggiore anzianità contributiva salirà gradualmente, fino ad arrivare a 40 anni nel 2008, anche per i lavoratori dipendenti.

Per avere la pensione di anzianità i lavoratori dipendenti devono dimettersi dal lavoro. Gli autonomi possono invece continuare la loro attività, senza obbligo di cancellazione dagli elenchi di categoria.

La recente legge di riforma del sistema previdenziale ha introdotto l'incentivo al posticipo della pensione, un particolare beneficio per i lavoratori del settore privato che hanno maturato o matureranno il diritto alla pensione di anzianità entro il 31 dicembre 2007, ma decidono di continuare a lavorare.

Coloro che scelgono di rimanere al lavoro possono rinunciare all'accredito dei contributi ottenendo un aumento esentasse in busta paga pari alla contribuzione previdenziale.

I REQUISITI

Lavoratori dipendenti, operai e precoci		Lavoratori autonomi
57 anni di età e 35 di contributi		58 anni di età e 35 di contributi
Lavoratori dipendenti, operai e precoci		Lavoratori autonomi
2007	39	40 anni di contributi
2008	40	

QUANDO SI OTTIENE

Una volta in possesso dei requisiti occorre attendere la "finestra d'uscita" che fissa la decorrenza della pensione.

Per i lavoratori dipendenti "le finestre" sono indicate nella tabella che segue:

Se i requisiti sono raggiunti entro il	la prima finestra utile è quella del
1° trimestre dell'anno	1° luglio dello stesso anno
2° trimestre dell'anno	1° ottobre dello stesso anno
3° trimestre dell'anno	1° gennaio dell'anno successivo
4° trimestre dell'anno	1° aprile dell'anno successivo

Mentre per i lavoratori autonomi "le finestre" utili sono:

Se i requisiti sono raggiunti entro il	la prima finestra utile è quella del
1° trimestre dell'anno	1° ottobre dello stesso anno
2° trimestre dell'anno	1° gennaio dell'anno successivo

3° trimestre dell'anno	1° aprile dell'anno successivo
4° trimestre dell'anno	1° luglio dell'anno successivo

La pensione decorre dall'apertura della finestra, purchè la domanda sia stata presentata prima di quella data.

In caso contrario, decorre dal primo giorno del mese successivo alla presentazione della domanda.

LA DOMANDA

La domanda di pensione di anzianità può essere presentata direttamente alla sede Inps o tramite i Patronati, che per legge offrono assistenza gratuita, oppure inviata per posta. Il modulo è disponibile presso le sedi Inps e sul sito dell' Istituto www.inps.it, nella sezione "moduli".

É necessario fornire i seguenti dati, servendosi dei moduli allegati alla domanda:

- ❖ l'autocertificazione, in sostituzione del certificato anagrafico di stato di famiglia;
- ❖ la dichiarazione di responsabilità attestante la data di cessazione dell'attività lavorativa subordinata;
- ❖ il modello per il diritto alle detrazioni d'imposta;
- ❖ i modelli reddituali per accertare il diritto all'integrazione al trattamento minimo, alle maggiorazioni sociali di legge, all'assegno per il nucleo familiare o agli assegni familiari;
- ❖ i modelli CUD rilasciati dal datore di lavoro, per gli anni non presenti sull'estratto conto assicurativo;
- ❖ le attestazioni di pagamento, relative all'ultimo anno, se l'ultima attività si riferisce a lavoro autonomo, a lavoro domestico o a versamenti volontari;

IL PAGAMENTO

La pensione può essere riscossa presso un ufficio postale o una banca di qualsiasi provincia, anche diversa da quella di residenza:

- ❖ in contanti allo sportello;
- ❖ con accredito su conto corrente postale (compilazione modulo ACCR.02) o bancario (compilazione modulo ACR.01).
- ❖ con accredito sul libretto di risparmio nominativo;
- ❖ con assegno circolare che viene spedito a casa.